



Una “*buona pratica*” per le scuole

Quest’anno il tema principale proposto è stato la progettazione partecipata con la realizzazione di una serra, di orti e giardini all’interno delle scuole coinvolte.

Gli alunni della scuola Rodari si sono impegnati a studiare e progettare una serra con l’uso di modellini per poi passare alla costruzione della stessa nella seconda parte dell’anno. L’altro tema di lavoro è stato la progettazione d’insieme di tutto il giardino scolastico (per le scuole Giovanni XXIII , Da Vinci e Cavour); si sono ottenuti buoni risultati sia per quanto riguarda la sistemazione dei giardini stessi, sia per il riuscito coinvolgimento delle famiglie il 10 aprile con “in-FESTIAMOCI in giardino”.





Aver coinvolto i genitori sia per la costruzione della serra sia per la realizzazione di orti e piantumazione di alberi, ha dimostrato un profondo interesse da parte dei genitori a partecipare alla vita della scuola, per contribuire ad ampliare le possibilità formative con attività pratiche legate ad un rapporto con la terra e la materia che la scuola stessa sente il bisogno di ritrovare e praticare.

Nella giornata aperta alle famiglie è stato prezioso il fatto che gli adulti hanno lavorato insieme; il bambino osserva e impara, prova ad aiutare, ad essere attivo per contribuire all'opera in corso. Questo porta a sviluppare in lui una comprensione più giusta di ciò che verrà in seguito utilizzato, acquisisce, per così dire, gli “strumenti” necessari al lavoro





La costruzione della Serra e l'orto della scuola

Realizzare una serra in una scuola per:

- 1) lavorare la materia oggi e ottenere un manufatto che darà in futuro la possibilità di nuove attività per la scuola
- 2) praticare insieme un progetto comune attraverso il contributo di ognuno
- 3) contribuire a ritrovare un rapporto con il lavoro della terra (anche per le attività invernali)
- 4) sperimentare un diverso rapporto con il tempo del cielo, e il tempo della crescita delle piante

Oltre alle abilità manuali e fisiche messe in gioco, costruire una serra permette di sperimentare il rapporto con il movimento del sole e gli assi cartesiani (orientamento), il rapporto con il caldo e il freddo per dare il giusto clima alla crescita delle piante e alla ventilazione adeguata alla funzione dello spazio: questo ha portato ad individuare il luogo più idoneo, in termini di esposizione, all'interno del giardino scolastico.



Anche il rapporto con i materiali da utilizzare, individuando quelli più adatti, ha premesso di proseguire il lavoro di scoperta della materia già iniziato con alcune classi della scuola negli anni passati.

Similmente realizzare un orto o piantare un albero all'interno di una scuola dà inizio ad un rapporto che è assente nella vita quotidiana; i prodotti cresciuti nella terra per molti bambini “nascono” in un supermercato, e fare un buco per inserirvi una delicata piantina da innaffiare ogni giorno, rende più preziosi tutti gli alberi nelle nostre città. Aver cura di un processo di crescita durante tutto l'anno insegna la costanza e la fiducia all'effetto positivo nelle proprie azioni.





La prosecuzione del progetto

Costruire un luogo ha un significato vivente, così come la pianta è vivente nel suo rapporto con la terra e con la luce del sole: muovere la terra, mantenere pulito il luogo in cui si è seminato, portare l'acqua, sono tutte azioni semplici che manifestano un rapporto equilibrato e rispettoso verso il pianeta. Continuare in questa direzione tentando di rendere queste pratiche quasi quotidiane, può divenire un prezioso contributo all'insegnamento offerto dalla scuola: più il bambino partecipa in modo pratico a quanto lo circonda, più la scuola sarà riuscita a raggiungere i suoi obiettivi.

Per il prossimo anno si propone di concludere la costruzione della serra: le pareti nord saranno realizzate con balle di paglia e intonaco di



mentre le altre pareti saranno chiuse con teli di plastica trasparente. Il pavimento in legno sarà trattato con pittura protettiva all'acqua.

Dovranno essere realizzate le porte nonché dei pluviali per raccogliere l'acqua piovana (l'ufficio tecnico sta provvedendo a portare l'acqua di aquedotto vicino alla serra): all'interno dovranno essere realizzati i ripiani di lavoro e un'area di raccolta attrezzi.



Inoltre si prevede di rafforzare il progetto per farlo diventare una consuetudine, per aver cura dei nuovi alberi piantati lo scorso anno, semina nell'orto, manutenzione giochi. Pratica di giardinaggio, orticoltura, botanica a scansione mensile per tutte le classi della scuola nelle diverse stagioni. Una buona pratica che di anno in anno si ripropone con differenti attività in molteplici contesti: dalla scuola alla città, dai bambini agli adulti, dalle classi alla mensa, tutti obiettivi che sono inseriti anche nel prossimo evento Expo 2015.

Arch. Silvana Olivero

Arch. Fernando Del Verme

